

Cassaforte

Coez

Non voglio finire come mio nonno
Stroncato da una malattia senza cura
Vita dura e morto senza un soldo
Croce d'oro al collo, fede al dito a vita
Di un lavoro duro con le spalle al muro e senza alcun uscita
Non voglio finire male come il mio amico delle medie
Cresciuti sullo stesso banco, stesse sedie
E pe' 'ste strade ci si perde, quanto prende male
Venirti a trovare dentro un centro di igiene mentale
Non voglio fare la fine del principale
Che fotte le ragazzine, a natale sta solo come un cane
Le seratine qualche riga di bamba
Il cash dà colore alla vita ma senza amore non campa
Chi scappa dalla cappa di questa città
Senza l'affetto di un papà un figlio cresce a metà
Sotto l'effetto di una cura da bar
Che cambia solo l'aspetto delle sue verità

Per tutto quello che passa sotto i miei piedi
C'ho un pezzo che scassa forte il mio rap è una cassaforte baby
Il tuo futuro lo vedi e lo vedi male
Non serve pensare qui serve darsi da fare

Vivo col fiato sopra al collo
Il corpo che pompa adrenalina ed è normale sennò crollo
E c'ho le lancette che m'inseguono e se mollo
Si rubano i miei sogni, il mio futuro e sono morto
E so, che quel che vivo è un'altro giorno dopo un'altro
E che, che la mia corsa non mi lascia spazio al pianto
E se, se mi fermo per riprendere il fiato
C'ho il futuro sulle spalle e pesa il triplo del passato
Io non la faccio la tua fine stai sicuro, io mi spacco il culo
Ho costruito un muro c'ho blindato il futuro
Ogni rima che io scrivo te la giuro
Come chiave nella serratura giro, chiudo e sto al sicuro
Non voglio niente più di quello che mi spetta
Guardare dentro agli occhi mio figlio perché mi rispetta
Mandare a fare in culo tutta quanta questa fretta
E vivere la vita con lentezza perché sia perfetta

Per tutto quello che passa sotto i miei piedi
C'ho un pezzo che scassa forte il mio rap è una cassaforte baby
Il tuo futuro lo vedi e lo vedi male
Non serve pensare qui serve darsi da fare

L'ultima cosa che voglio è finire come mio cugino
Ma piuttosto che una vita alla Muccino mi uccido
E forse mi vedrai in giro, braccio fuori dal finestrino
Che ti insulto dalla Punto di Lucci yo!
Non mi ci vedo vestito curato
Col cartellino timbrato, il labbro incollato al culo del capo
Non mi ci vedo incastrato e sclerato
Passato dalle strumentali agli scaffali di un supermercato
O a dire che peccato, in una cosa ero bravo
La vita sposa il denaro e ti rende schiavo
Che è capitato sei rimasto con il pugno vuoto
Registro e incastro rime a nastro e questo è il giusto modo

Finisco male se non mi do' una mossa
Io rimo e mentre cammino c'ho un piede dentro una fossa
Ed un pensiero mi stressa
'Sto mondo non spiega, ti piega e ti spezza
Pensa che...

Per tutto quello che passa sotto i miei piedi
C'ho un pezzo che scassa forte il mio rap è una cassaforte baby
Il tuo futuro lo vedi e lo vedi male
Non serve pensare qui serve darsi da fare